

TRIBUNALE DI VENEZIA

SEZIONE FALLIMENTARE

**RICORSO PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE DA
SOVRAINDEBITAMENTO EX ART. 14^{reale} TER E SS. L. 3/12**

Nell'interesse della sig.ra

Nadalin Elena, nata [redacted] ed ivi [redacted]
[redacted] in via Amedeo Modigliani n. 11 inc.3, c.f. NDLLNE75R52L736S,
rappresentata e difesa dall'avv. **Maria Rosaria Pensabene** (C.F.
PNSMRS83C65H224F) del Foro di Reggio Calabria giusta procura a
margine del presente atto – la quale dichiara di voler ricevere le
comunicazioni inerenti al presente procedimento al numero di fax
0422/919334 oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata **PEC**
avv.mariarosariapensabene@pec.giuffre.it – con domicilio eletto presso
il proprio studio sito in 31020 – Villorba, via T.A. Edison n.79

- ricorrente -

* * *

1. PREMESSE	2
2. STORICO	3
3. REQUISITI SOGGETTIVI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO	4
4. REQUISITI OGGETTIVI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO	4
5. SITUAZIONE PATRIMONIALE	5
I) Quantificazione del passivo patrimoniale	5
II) Quantificazione dell'attivo patrimoniale.....	27
a) Beni immobili.....	27
b) Beni mobili registrati	30



c) Redditi da lavoro.....	30
d) Disponibilità liquida	30
e) Spese occorrenti al mantenimento	31
CONCLUSIONI.....	32

1. PREMESSE

1.1. Con istanza depositata in data 27 giugno 2019, a mezzo della scrivente avvocatessa presso l'Organismo di Composizione della Crisi dell'Ordine degli Avvocati di Venezia, di seguito "OCC" (cfr. ns. doc. n.20"Istanza di nomina") la ricorrente, lamentando di non essere più in grado di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni a causa di un perdurante squilibrio tra le obbligazioni dal medesimo assunte e il suo patrimonio prontamente liquidabile, evidenziando, altresì, che detta difficile situazione aveva provocato inadempimenti, alle relative scadenze, degli impegni assunti, non ricorrendo le condizioni di inammissibilità di cui all'art. 7 comma 2 lett. a) e b), Legge 3/2012, chiedeva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 comma 9, L. 3/2012, la nomina di un professionista che svolgesse i compiti e le funzioni attribuiti agli Organi di Composizione della Crisi. L'OCC nominava quindi Gestore della crisi, l'avv. Fausto Baratella, con studio in Venezia-Mestre in viale Ancona n. 19, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Venezia.(cfr. doc.ti nn. 2-3 Rel Part.) A seguito dell'accettazione dell'incarico, il Professionista procedeva all'esame della documentazione messa a disposizione dalla sig.ra Nadalin. Successivamente, si teneva un incontro fra il Professionista e la sig.ra Nadalin, nel corso del quale il Professionista chiedeva al debitore ogni informazione utile alla ricostruzione della sua situazione patrimoniale economica e finanziaria. Il Professionista provvedeva, ex art. 14 ter comma 4, L. 3/2012, ad inviare formale comunicazione all'agente della riscossione e agli uffici fiscali anche presso gli enti locali competenti avente ad oggetto l'informativa relativa all'accesso da parte della sig.ra Nadalin alla procedura



3. REQUISITI SOGGETTIVI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

3.1. Il ricorrente, come accertato anche dal Professionista incaricato, non si trova in nessuna delle condizioni ostative per l'accesso alla procedura di liquidazione del patrimonio e, in particolare, lo stesso non è soggetta a procedure concorsuali diverse rispetto a quelle regolate dalla legge 3/2012 nonché non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla citata legge.

3.2. Anche ai fini della già richiesta esdebitazione, che si rinnoverà al termine della procedura liquidatoria, si precisa che il ricorrente non ha compiuto atti in frode ai creditori nei cinque anni precedenti alla richiesta di ammissione alla procedura, così come risulta anche dalla visura protesti (cfr. ns. doc. n. 2 “Visura Protesti”), dalla visura PRA (cfr. ns doc. n-3 “Estratto PRA”), dalla visura catastale e ipotecaria (cfr. ns doc. n. 4 “Visura Catastale e Visura Ipotecaria”) nonché dai certificati estratti presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Treviso (cfr. ns doc. n. 5 “Certificati Procura”). Un tanto è stato altresì verificato dal Professionista nominato.

4. REQUISITI OGGETTIVI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

4.1. Sotto il profilo oggettivo, la situazione della ricorrente integra il requisito normativo del “sovraindebitamento”, stante il perdurante squilibrio fra obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, tale da determinare la rilevante difficoltà e/o definitiva incapacità di adempiere le proprie obbligazioni. Dai dati che si illustreranno di seguito, si può agevolmente rilevare che la ricorrente non solo versa in una situazione



di incapacità definitiva e non transitoria di adempiere regolarmente ai propri debiti, ma si trova anche in una situazione di evidente sproporzione tra il complesso dei debiti e il suo patrimonio prontamente liquidabile. Un tanto è stato accertato anche dal Professionista nella Relazione Particolareggiata.

5. SITUAZIONE PATRIMONIALE

I) Quantificazione del passivo patrimoniale

5.1. Come attestato dal Professionista, la massa debitoria in capo al ricorrente ammonta, ad oggi, a **euro 240.958,36**, (ai quali, in via precauzionale, si aggiungono euro 34,050,00 derivanti da fideiussione di cui infra al punto 5.2 tabella punto a)) in particolare:

CREDITORI	IMPORTO (EURO)
Istituti di credito	127.558,60 (ai quali, in via precauzionale, si aggiungono euro 34,050,00 derivanti da fideiussione di cui infra al punto 5.2 tabella punto a))
Debiti Tributarî	48.362,60
Società finanziarie	8.143,44
Debiti previdenziali	45.907,03
Altri debiti (quote condominiali, utenze varie, COSAP, debiti ASL, contributi annuali CCIA)	10.986,89



L'elenco dei creditori è stato fornito al professionista dalla scrivente **difesa per conto della sig.ra Nadalin**. Gli importi sono stati accertati dal Professionista (cfr. Rel Part. pag. 7 e ss.)

a) **Istituti di credito:** di seguito elenco dettagliato dei debiti nei confronti degli istituti di credito

CREDITORE	IMPORTO (EURO)	Note
Banca di Credito Cooperativo di Marcon - Venezia Soc. Coop.	127.558,58	Mutuo fondiario n. 1004529 sottoscritto il 26.05.2008 registrato il 04.06.2008 con iscritta ipoteca volontaria di primo grado. Importo totale come da atto di precetto del 01.03.17 (cfr. doc. all. n 12 e 16 Rel Part)
Banca di Credito Cooperativo di Marcon - Venezia Soc. Coop.	34.050,00	Garanzia prestata a favore di M. M. M. Silvia M. per mutuo chirografario. Importo come da CR di Banca d'Italia (cfr doc. n. 16 e 17 e 17a)



		Rel. Part.)
--	--	-------------

b) Società finanziarie

Compass Banca Spa	8.143,44	Prestito personale in cui risultano coobbligati i sig.ri Marchiori Manuel e Nadalin Elena. Importo come da attestazione CRIF (cfr. doc. n. 18 Rel. Part.)
-------------------	----------	---

c) Debiti Tributari:

CREDITORE	IMPORTO (EURO)	Note
Agenzia Entrate -	902,00	Imposta sostitutiva da Unico 2019 redditi 2018(cfr. doc. ti nn. da 26 a 28 Rel. Part. e ns. doc. n. 6 “Attestazione UCS con prospetto allegato”)
Agenzia Entrate	1.047,04	Imposta sostitutiva da Unico 2017 redditi 2016 (saldo 2016) (cfr. doc. ti nn. da 26 a 28 Rel. Part. ns. doc. n. 6)



Agenzia Entrate -	462,00	Imposta sostitutiva da Unico 2017 redditi 2016 (primo acconto periodo 2017) + sanzioni ed interessi. Da avviso bonario codice atto n. 22982031811 del 24.01.2020(cfr. doc. n.25 Rel Part.)
Agenzia Entrate -	710,00	Imposta sostitutiva da Unico 2017 redditi 2016 (secondo acconto periodo 2017)+sanzioni ed interessi. Da avviso bonario codice atto n. 22982031811 del 24.01.2020 (cfr. doc. n.25 Rel Part.)
Agenzia Entrate -	1.945,00	Imposta sostitutiva da Unico 2018 redditi 2017 (saldo periodo 2017) + sanzioni ed interessi Da avviso bonario codice atto n. 22982031811 del 24.01.2020 (cfr. doc. n.25 Rel Part.)
Agenzia Entrate -	505,21	Imposta sostitutiva da Unico 2018 redditi 2017(primo acconto periodo 2018) (cfr. doc. ti nn. da 26 a 28 Rel. Part. e ns. doc. n. 6)



Agenzia Entrate -	754,80	Imposta sostitutiva da Unico 2018 redditi 2017(secondo acconto periodo 2018) (cfr. doc. ti nn. da 26 a 28 Rel. Part. e ns. doc. n. 6)
Agenzia Entrate	3.598,00	Iva da Unico SP 2013 redditi 2012(cfr. doc. ti nn. da 26 a 28 Rel. Part. e ns. doc. n. 6)
Agenzia Entrate	218,87	Irap da Unico SP 2013 redditi 2012 (cfr. doc. ti nn. da 26 a 28 Rel. Part. e ns. doc. n. 6)
Agenzia Entrate	1.204,94 + 93,00	Irpef da Unico PF 2013 redditi 2012+Addizionale Regionale all'Irpef (cfr. doc. ti nn. da 26 a 28 Rel. Part. e ns. doc. n. 6)
Agenzia Entrate	2.937,00	Iva da Unico SP 2014 redditi 2013 (cfr. doc. ti nn. da 26 a 28 Rel. Part. ns. doc. n. 6 e)
Agenzia Entrate	222,00	Irap da Unico SP 2014 redditi 2013, saldo + 2° acconto (cfr. doc. ti nn. da 26 a 28 Rel. Part. e ns. doc. n. 6)
Agenzia Entrate	1.203,64 +	Irpef da Unico PF 2014 redditi 2013+Addizionale Regionale all'Irpef (cfr. doc. ti nn. da 26 a



	76,30	28 Rel. Part. e ns. doc. n. 6)
Agenzia Entrate	48,19	da Unico SP 2016 redditi 2015 Saldo IRAP (cfr. doc. ti nn. da 26 a 28 Rel. Part. e ns. doc. n. 6)
Agenzia Entrate	500,00	Sanzione per omessa presentazione Modello Unico SP 2016 redditi 2015 scadenza 30/09/2016 relativo [REDACTED] [REDACTED] (cfr. doc. ti nn. da 26 a 28 Rel. Part. e ns. doc. n. 6)
Agenzia Entrate	500,00	Sanzione per omessa presentazione Modello Unico SP 2014 redditi 2013 scadenza 30/09/2014 relativo alla società [REDACTED] (cfr. doc. ti nn. da 26 a 28 Rel. Part. e ns. doc. n. 6)
Agenzia Entrate	500,00	Sanzione per omessa presentazione Modello Unico SP 2013 redditi 2013 scadenza 30/09/2013 relativo [REDACTED] [REDACTED] (cfr. doc. ti nn. da 26 a 28 Rel. Part. e ns. doc. n. 6)



Agenzia Entrate	200,00	Sanzione per tardiva presentazione Modello Unico PF 2017 redditi 2016 scadenza 30/09/2017 relativo alla ditta individuale (cfr. doc. ti nn. da 26 a 28 Rel. Part. e ns. doc. n. 6)
Agenzia Entrate	250,00	Sanzione per omessa presentazione Modello Iva 2016 redditi 2015 scadenza 30/09/2016 [REDACTED] (cfr. doc. ti nn. da 26 a 28 Rel. Part. e ns. doc. n. 6)
Agenzia Entrate	€258,00	Sanzione per omessa presentazione Modello Iva 2014 redditi 2013 scadenza 30/09/2014 relativo alla società [REDACTED] (cfr. doc. ti nn. da 26 a 28 Rel. Part. e ns. doc. n. 6)
Agenzia Entrate	258,00	Sanzione per omessa presentazione Modello Iva 2013 redditi 2012 scadenza 30/09/2013 relativo alla società [REDACTED] (cfr. doc. ti nn. da 26 a 28 Rel. Part. e ns. doc. n. 6)



		doc. n. 6)
Agenzia Entrate	258,00	Sanzione per omessa presentazione della Comunicazione polivalente (spesometro) 2016 periodo imposta 2015 scadenza 20/04/2016 relativo alla società [REDACTED] (cfr. doc. ti nn. da 26 a 28 Rel. Part.e ns. doc. n. 6)
Agenzia Entrate	258,00	Sanzione per omessa presentazione della Comunicazione polivalente (spesometro) 2013 periodo imposta 2012 scadenza 31/01/2014 (proroga) relativo alla società [REDACTED] (cfr. doc. ti nn. da 26 a 28 Rel. Part. e ns. doc. n. 6)
Agenzia Entrate	€258,00	Sanzione per omessa presentazione della Comunicazione polivalente (spesometro) 2014 (cfr. doc. ti nn. da 26 a 28 Rel. Part. e ns. doc. n. 6) periodo imposta 2013 scadenza 21/04/2014 relativo alla società [REDACTED]



		GIUFFRÈ
Comune di Venezia (Veritas SpA)	1.407,78	TARI 2014 (cfr. ns. doc. n. 7 Ingiunzione n. 0789550019131506)
Comune di Venezia (Veritas Spa)	2.046,00	Tariffa di igiene ambientale anni vari (cfr. ns. doc. n. 8 Ingiunzione n. 0789550019132767)
Comune di Spinea	44,00	Tasi anno 2015 (cfr. ns doc. n.9 “Avvisi di accertamento TASI 2015-2014 Comune di Spinea”)
Comune di Spinea	82,00	Tasi anno 2014 (cfr. ns doc. n.9



		“Avvisi di accertamento TASI 2015-2014 Comune di Spinea”)
--	--	---

d) Agenzia delle Entrate Riscossione: di seguito elenco dettagliato dei debiti nei confronti dell’Agenzia delle Entrate Riscossione

CREDITORE	IMPORTO (EURO)	Note
ADER come da estratto di ruolo del 23.01.2020 cfr. all. n. 19 Rel. Part.	4.398,08	Cartella: 11920180002114354 502 IVA anno 2014 (imposta, sanzioni e interessi)
	5.623,25	Cartella: 11920100007701071000 Ruoli del Registro Imposte da Mod. Unico anni 2006-2007
	6.638,34	Cartella: 11920110002684718000 Imposte da Mod. Unico 2007



	3.396,222	Cartella 1192014000628283961000 Imposte da Mod. Unico 2010
	168,34	Cartella : 11920140014330178000 Imposte da Mod. 770 anno imposta 2011
	3.610,49	Cartella : 11920150006763605 Imposte da Mod. Unico anno imposta 2011
-	2.280,06	Cartella: 41920112000332890 000 Contributi IVS fissi anno 2010/2011
	2.277,51	Cartella: 41920120000390016 000 Contributi IVS anno 2011 INPS



	2.360,47	Cartella: 41920120002405482 000 - Contributi IVS anno 2011/2012
-	1.214,00	Cartella: 41920130000326919 000 Contributi IVS anno 2012 INP
	2.395,52	Cartella: 41920130001806326 000 Contributi IVS anno 2012 INPS
	2.465,57	Cartella: 41920140000340343 000 Contributi IVS anno 2013 INPS
	2.411,97	Cartella



		4120140001655279 000 Contributi IVS anno 2013 INPS
	2.435,76	Cartella 41920140003216467 000 Contributi IVS anno 2014 INPS
	2.384,60	Cartella 41920150001016289 000 Contributi IVS anno 2014 INPS
	2.340,00	Cartella 41920160000538033 000 Contributi IVS anno 2015 INPS
	2.288,65	Cartella 41920160001917261 000



		Contributi IVS anno 2015 INPS
	4.513,66	Cartella 41920170000743727 000 Contributi IVS anno 2016 INPS
	2.174,26	Cartella 41920180003230446 000 Contributi IVS anno 2017/2018 INPS
-	3.311,90	Cartella 41920180000489370 000 Contributi IVS anno 2018 INPS



	2.150,39	Cartella 41920190000702142 000 - Contributi IVS anno 2018 INPS
	1.684,78	Cartella 41920190002468435 000 Contributi IVS anno 2018
-	447,16	Cartella 11920110017755869000 INAIL rate premio anno 2011
-	501,16	Cartella 11920120021410146000 INAIL rate premio anno 2012
-	504,99	Cartella 119201300141967249000 INAIL rate premio anno 2014
	350,97	Cartella



		11920150017615485 501 - INAIL rate premio anno 2015
-	349,33	Cartella 11920170007426489 501 INAIL rate premio anno 2015
	€805,35	Cartella 11920190019050748000 INAIL rate premio anni 2016-2019
	338,72	Cartella 11920170015037230 502 INAIL rate premio anno 2017
	315,88	Cartella



		11920190001358411 501 INAIL rate premio anno 2018
-	101,41	Cartella: 11920110012235313000 Comune di Venezia COSAP anno 2012
-	99,20	Cartella: 11920120008516912000 Comune di Venezia COSAP anno 2013
	97,67	Cartella: 11920130007364907000 Comune di Venezia COSAP anno 2013
-	752,90	Cartella: 11920140008452275000 Multi Ente



-	589,80	Cartella: 11920150008729541000 Multi Ente
	399,90	Cartella: 11920170007426489000 Multi Ente
	83,27	Cartella: 11920160012326907 501 Comune di Venezia, COSAP anno 2013
	82,72	Cartella: 11920170007426489 501



		Comune di Venezia, COSAP anno 2014
- ,	83,21	Cartella: 11920180013059141 501 Comune di Venezia COSAP anno 2015
-	97,43	Cartella: 11920150010731061000 Comune di Venezia, COSAP anno 2015
-	270,63	Cartella: 11920130009975573 000 Regione Veneto tassa automobilistica anno 2008
-	271,64	Cartella: 11920160007237981 000 Regione Veneto tassa automobilistica anno 2011



-	379,14	Cartella: 11920160015207475 000 Regione Veneto tassa automobilistica anno 2012
-	134,61	Cartella: 11920170011095646 000 Regione Veneto tassa automobilistica anno 2013
	341,98	Cartella: 11920180009502703 000 Regione Veneto tassa automobilistica anno 2014
	369,05	Cartella: 11920180021570358 000 Regione Veneto tassa automobilistica anno 2015
-	347,28	Cartella:



		11920190016884353 000 Regione Veneto tassa automobilistica anno 2016
	307,83	Cartella 11920170001779975 001 contributo annuale CCIA anno 2013
	294,47	Cartella 1192018000921854 001 contributo annuale CCIA anno 2014
	181,91	Cartella 11920190012557833 001 contributo annuale CCIA anno 2015
-	160,56	Cartella: 11920190009023530 000 Crediti ASL 2016



--	--	--

e) Debiti previdenziali

CREDITORE	IMPORTO (EURO)	Note
INPS	2.512,76	Contributi INPS anno 2019 (cfr. doc. n. 32 Rel. Part.)
INAIL	Vedi tabella 5.2 d)	Come da tabella 5.2 d)

f) Altre debiti

CREDITORE	IMPORTO (EURO)	Note
Condominio Primo Maggio	6.188,92	Spese condominiali condominio via [REDACTED] [REDACTED] (cfr. all. n. 20 Rel. Part.)
Europa factor Spa (ceduto da Engie Italia Spa)	819,86	Bollette non pagate (cfr. doc. n.31 Rel. Part.)
Davis & Morgan Spa Optima Italia spa	534,62	Bollette energia elettrica e gas (cfr. doc. n.30 Rel. Part.)
Comune di	Vedi tabella 5.2 d)	Come da tabella 5.2 d)



Venezia (COSAP)		
ASL	Vedi tabella 5.2 d	Come da tabella 5.2 d)
CCIA Contributi anuali	Vedi tabella 5.2 d	Come da tabella 5.2 d)

II) Quantificazione dell'attivo patrimoniale

a) Beni immobili

La signora Nadalin, era piena proprietaria, *pro quota parte* del 50%, (la restante quota del 50% era di piena proprietà del sig. Marchiori Manuel) di un appartamento con garage pertinenziale, sito nel Comune di Spinea (VE) XXXXXXXXXX così catastalmente censito al Catasto Fabbricati del Comune di Spinea (VE):

-Catasto Fabbricati del Comune di Spinea (VE):

-Foglio 8 mapp. 647, sub. 14, cat. A/3, classe 2, n. 5 vani, P. 4, rendita catastale euro 258,2;

-Foglio 8, mapp. 647, sub 24, cat. C/6, classe 5, mq 9 P. T, rendita catastale euro 18,59

Gli immobili indicati erano interessati dalle seguenti iscrizioni/trascrizioni ipotecarie:

- i. 04/06/2008: - Registro Particolare 4254, Registro Generale 19388 - Ipoteca volontaria a favore di Banca di Credito Cooperativo di Marcon derivante dalla concessione di mutuo da parte di. Importo



concesso a mutuo Euro 120.000. Totale iscrizione ipotecaria Euro 240.000;

- ii. 06/06/2017 Registro particolare n. 11793, Registro Generale n. 117964 Verbale di pignoramento immobili, richiedente BCC di Marcon Venezia

5.2. I beni immobili sopra indicati sono stati oggetto di esecuzione immobiliare pendente avanti il Tribunale di Venezia (n. r.g. 242/17). Tale procedura è stata promossa da Banca di Credito Cooperativo di Marcon Venezia Soc. Coop. Nell'ambito del procedimento esecutivo *de quo*, il valore totale del compendio immobiliare di proprietà del sig. Marchiori Manuel e della sig. Nadalin Elena, come sopra identificato, veniva stimato dal perito incaricato Arch. Angelo Ugo Bello, Euro 84.461,00 (il 50% del valore totale quindi è pari ad euro 42.230,50) (cfr. ns doc. n-10 "Perizia di stima immobili"). All'esperimento di vendita tenutosi in data 7 maggio 2019, il compendio immobiliare sopra descritto è stato aggiudicato per l'importo di € 76.000,00. (cfr. ns doc. n..11 "Comunicazione dott.ssa Selmin"). In base alle informazioni ricevute dal delegato alle vendite, il saldo prezzo è stato versato nei termini dall'aggiudicatario ma non si è ancora proceduto alla distribuzione delle somme ai creditori. La procedura esecutiva *de quo* è ancora pendente e l'udienza per l'approvazione del progetto di riparto, da quanto riferito dalla dott.ssa Lisa Selmin, delegato alle vendite, è fissata per il prossimo 21 febbraio 2020.

5.3. Sul punto la scrivente difesa ritiene opportuno fare una puntualizzazione. Come è noto, con il decreto di apertura della liquidazione, ex art 14 quinquies L. 3/2012, il giudice dispone che «*sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, non possono, sotto*



*pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore». L'art. 14 novies comma 2 lett. b) della medesima legge prevede che «se alla data di apertura della procedura sono pendenti procedure esecutive il liquidatore può subentrarvi». Dalla lettura in combinato disposto delle due norme può enuclearsi la regola secondo cui i processi esecutivi in corso non possono proseguire, salvo che il liquidatore non chieda di farlo (cfr. ns doc. n 12“Decreto Tribunale di Modena 1 giugno 2017”). **Nel caso che qui ci occupa, una volta aperta la procedura di liquidazione del patrimonio, sarà dunque facoltà del liquidatore chiedere che il prezzo pagato dall'aggiudicatario dell'immobile oggetto di procedura esecutiva, vada a beneficio di tutti i creditori, e non solo dei creditori esecutanti.** Si evidenzia inoltre che l'ipotesi liquidatoria risulta comunque di gran lunga più conveniente rispetto alla prosecuzione della procedura esecutiva in corso e ciò per tutti i soggetti coinvolti. Sul punto si noti quanto segue: a) il debitore, al termine della procedura di liquidazione, potrà ottenere l'esdebitazione, ossia il beneficio della liberazione dei debiti residui nei confronti dei creditori concorsuali non soddisfatti. La procedura esecutiva immobiliare, invece, avrebbe come esito quello di sottrarre al sig. Marchiori Manuel la propria abitazione, cosa che è già avvenuta, lasciando tuttavia lo stesso con gran parte dei propri debiti non pagati; b) la procedura di liquidazione rappresenta un vantaggio anche per i creditori coinvolti in quanto la stessa avrebbe ad oggetto non solo i proventi derivanti dalla vendita all'asta dell'immobile di proprietà del sig. Marchiori, ma anche i beni eventualmente sopravvenuti nella sfera patrimoniale dello stesso nei quattro anni successivi al deposito della domanda, oltre ad una eventuale quota parte del suo reddito da lavoro nei limiti di quanto sotto indicato cfr. *infra* parr. 5.7 e 5.12). Come attestato anche dal Gestore (cfr. Rel. part.*



pag.29), sig.ra Nadalin con l'assenso del sig. Marchiori ha dichiarato di voler mettere a disposizione l'intero ricavato della vendita all'asta dei beni immobili indicati nei paragrafi precedenti.

b) Beni mobili registrati

5.4. La sig.ra Nadalin possiede una autovettura, Fiat Stilo targata [REDACTED] dal valore stimato mediante riviste di settore di euro 300,00 (cfr. ns. doc. n.4) .

5.5. La ricorrente riferisce altresì di non possedere alcun bene mobile di valore (cfr ns. doc. n.-13 “Dichiarazione non possesso beni mobili di valore)

c) Redditi da lavoro

5.6. La sig.ra Nadalin Elena è titolare della ditta individuale [REDACTED] center [REDACTED]”, operante nel [REDACTED] quale responsabile tecnico [REDACTED] (cfr.doc. n. 14 Rel Part.) Il reddito lordo della sig.ra Nadalin, per l'anno 2018, pari ad euro 7.344,00 (cfr. ns. doc. n. 14 dichiarazioni redditi ultimi 3 anni “ Modello unicoPF 2019”, Modello Unico PF 2018”, Modello Unico PF 2017”), per un netto pari a 6.464,00 euro(cfr. Rel. Part. pag. 27 e ss.). Si noti che a norma dell'art. 14 ter L. 3/12, il reddito percepito dalla ricorrente potrà essere destinato a parziale soddisfo dei creditori “*nei limiti di quanto occorra al mantenimento suo e della sua famiglia indicati dal giudice*”.

d) Disponibilità liquida

5.7. La Sig. Nadalin risulta titolare del conto corrente n. [REDACTED] Banca Intesa San Paolo al 19.12.2019 con saldo positivo di euro 530,23(cfr. doc. n. 22 Rel. Part.)



5.8. La sig.ra Nadalin Elena è titolare, unitamente al sig. Marchiori, di un libretto postale [REDACTED], dove è depositata la somma di Euro 500,00. Tale somma, da intendersi di spettanza della Nadalin Elena per il 50% (il restante 50% è di spettanza del marito Marchiori Manuel), deriva dalla accettazione di una offerta di acquisto dei mobili presenti nell'appartamento di cui al paragrafo II a), offerta avanzata dall'acquirente dell'immobile, [REDACTED]. Previo parere positivo del Gestore, tale offerta è stata accettata dai sig.ri Marchiori e Nadalin, anche al fine di evitare di sostenere dei costi per il trasloco dei detti mobili, e la somma derivante è stata appunto depositata sul libretto de quo, (cfr. ns. doc. n.15 "Accettazione e stampa versamento libretto [REDACTED]" e doc. n. 22 Relaz. Part.) somma che la sig.ra Nadalin, con l'assenso del sig. Marchiori, intende mettere a disposizione della procedura, come attestato anche dal Gestore (cfr. Rel Part. pag. 27 e ss.).

e) Spese occorrenti al mantenimento

5.9. Il nucleo familiare della sig.ra Elena Nadalin è composto, oltre che dalla Sig. Nadalin, dal marito Marchiori Manuel, con il quale è coniugata in regime di separazione dei beni (cfr. doc. n. 6 Rel. Part.) [REDACTED], nato a Venezia il 18 settembre 2009 e [REDACTED], nata a Venezia il 15 settembre 2011 (cfr. ns. doc. n. 16 "Certificato stato di famiglia e residenza"). Il sig. Marchiori lavora con contratto di lavoro a tempo indeterminato, 4° livello C.C.N.L. pubblici esercizi minori, con la mansione di cameriere, presso Gestioni Turistiche Padiglione Del Selva S.r.l., sede di Venezia. Il reddito lordo derivante da tale attività lavorativa è stato per l'anno 2018 pari ad euro 31.915,00 lordi (cfr. Rel part. pag. 27 e ss e ns. doc. 17 Modello 730/2019 redditi 2018 Marchiori) Il sig. Marchiori si trova anch'egli in una situazione di sovraindebitamento, il ricorso ex art. 14 ter L. 3/12 è stato depositato, a mezzo del sottoscritto avvocato, presso la



Cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale di Venezia in data 07.02.2020, reca il n. di ruolo 1/2020 ed è stato assegnato alla dott.ssa Bruni (cfr. ns. doc. n.18 PEC Cancelleria e Provvedimento assegnazione)

5.10. I coniugi Marchiori-Nadalin, in seguito alla aggiudicazione all'asta ed alla necessaria liberazione dell'immobile sito in Spinea (VE), **[REDACTED]**, hanno sottoscritto un contratto di locazione ad uso abitativo (della durata di tre anni prorogabile di altri due a prima scadenza) con un canone di locazione pari ad Euro 650,00 al mese, oltre al rimborso delle spese condominiali indicate nel medesimo contratto come pari ad euro 40,00 mensili (cfr doc. n.43 Rel. Part.) L'immobile, dove attualmente il ricorrente risiede con la sua famiglia, è stato locato come ammobiliato.

5.11. Le spese occorrenti per vivere all'intero nucleo familiare del ricorrente ammontano ad euro 27.272,00 annui quindi 2.272,66 mensili. Tali spese verranno ripartite proporzionalmente, secondo la loro capacità reddituale, tra i coniugi. La quota parte in capo alla sig.ra Nadalin, per il sostentamento proprio e del proprio nucleo familiare, ammonta ad euro 6.272,56 annui quindi euro 522,71 mensili (circa il 24% del fabbisogno totale) (cfr. ns. doc n.19 Elenco Spese) . Il resto verrà sostenuto dal marito, Marchiori Manuel (cfr. doc. n. 42 Rel. Part.). Quanto alla misura dei proventi del lavoro della sig.ra Nadalin che potrà eventualmente esser destinata alla liquidazione si noti, in punto di diritto, che a norma dell'art. 14 *ter* co. 6 lett. b) legge 3/12, il reddito percepito, potrà essere destinato a parziale soddisfo dei creditori, *“nei limiti di quanto occorra al mantenimento suo e della sua famiglia indicati dal giudice”*.

CONCLUSIONI



Tutto ciò premesso la sig.ra. Elena Nadalin, come sopra rappresentata e difesa, facendo proprie tutte le considerazioni e valutazioni espresse dal Professionista incaricato

CHIEDE

Che Ill.mo Tribunale di Venezia, verificata la presenza dei requisiti di cui all'art. 14 ter L. 3/2012 ai sensi dell'art. 14 quinquies, voglia

via preliminare d'urgenza

- **disporre la sospensione della procedura esecutiva immobiliare n. r.g. 272/2017 pendente avanti il Tribunale di Venezia ed assegnata al G.E. Dott.ssa Zanon Gabriella con prossima udienza per approvazione del progetto di riparto fissata per il 21.02.2020;**

in via principale

- dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14-ter L. 3/12 e succ. mod.;
- disporre che dall'apertura della liquidazione non possano essere iniziate o proseguite, sotto pena di nullità, azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;
- indicare i limiti di quanto occorrente al mantenimento del ricorrente secondo quanto disposto dall'art. 14 ter, comma 6 lett. b), anche mediante richiesta documentale, ove ritenuto dal Giudice necessario;
- ove non si ritenga di aderire alla proposta nomina dell'avv Fausto Baratella, con studio in Venezia-Mestre in viale Ancona n. 19, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Venezia. nominare un liquidatore da individuarsi in un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 RD



267/1942 disponendo, in ogni caso, che lo stesso provveda, dopo il decreto di apertura della liquidazione, agli adempimenti di cui all'art. 14 *sexies* e ss. L. 3/12;

- stabilire idonea forma di pubblicità della presente domanda e del decreto;
- ordinare la trascrizione del decreto, a cura del Liquidatore, sui beni immobili e/o mobili registrati presenti nel patrimonio del debitore;
- ordinare la consegna e/o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, dichiarando che il provvedimento è titolo esecutivo e sarà posto in esecuzione a cura del Liquidatore.

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta a richiesta del Giudicante ove necessario.

Si depositano:

- n.1 Relazione particolareggiata con relativi allegati
- n. 2 Visura Protesti
- n-3 Estratto PRA
- n. 4 Visura Catastale e Visura Ipotecaria
- n. 5 Certificati Procura
- n. 6 Attestazione UCS e prospetto allegato
- n.7 Ingiunzione n. 0789550019131506 VERITAS
- n. 8 Ingiunzione n. 0789550019132767VERITAS
- n. 9 Avvisi di accertamento TASI 2015-2014 Comune di Spinea



- n. 10 Perizia di stima
- n.11 Comunicazione dott.ssa Selmin
- n. 12 Decreto Tribunale di Modena
- n. 13 Dichiarazione non possesso beni mobili di valore
- n. 14 Modello unico PF 2019”, Modello Unico PF 2018”, Modello Unico PF 2017 sig.ra Nadalin
- n.15 Accettazione e stampa versamento libretto 000050239563
- n.16 Certificato residenza e stato di famiglia
- n.17 Modello 730/2019 redditi 2018 Marchiori
- n.18 PEC Cancelleria e Provvedimento assegnazione
- n. 19 Elenco Spese
- n. 20 Istanza di nomina OCC sig.ra Nadalin
- n.21 Elenco creditori

Con osservanza

Villorba lì 13/02/2020

Avv. Maria Rosaria Pensabene

